



Decreto Dirigenziale n. 73 del 28/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RIQUALIFICAZIONE CON INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTI DI CAVA CON RIUSO DELL'AREA DI CAVA MEDIANTE RICONFIGURAZIONE VOLUMETRICA DEL PREESISTENTE OPIFICIO INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI UN PARCO TURISTICO RICREATIVO - GEOESTRATTIVO ALLA LOCALITA' CASTELLO NEL COMUNE DI BACOLI (NA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI NAPOLI**PREMESSO CHE:**

- la società Pozzolana Flegrea s.r.l. — via Castello 20/B – 80070 Bacoli (Na), P.Iva e Codice Fiscale 00290060631, iscrizione Repertorio Economico Amministrativo n°263648, pec:pozzolanaflegrea@pec.it, Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo nato a Pozzuoli il 15.05.1958 ed ivi residente alla via Domitiana n°9, Codice Fiscale LBRVCN58E15G964I -- con istanza acquisita al protocollo regionale al n.613347 del 09.08.2012 ha presentato un progetto per il “Recupero dell'area di cava di pozzolana con il riuso dell'area di cava ai sensi degli artt.66-72 delle NdA del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania mediante riconfigurazione volumetrica del preesistente opificio industriale e realizzazione di un parco turistico ricreativo-geoestrattivo alla località Castello nel comune di Bacoli (Na)”;
- nel sito in parola, in prossimità del Castello Aragonese di Baia, l'attività estrattiva è documentata dai primi decenni del novecento e proseguendo fino agli anni '80 ha creato una profonda fossa articolata in più fronti di scavo con pareti sub verticali di oltre 30 metri. Il complesso estrattivo, come definito dall'art.5 della L.R. n°54/85, comprende anche una serie di impianti industriali quali due unità immobiliari adibite a uffici, archivi ed officina, un impianto di trito-vagliatura e stoccaggio in silos del materiale da trattare e due capannoni per ricovero mezzi; inoltre dal fondo della cava parte un tunnel di circa 100 metri che giunge direttamente sul mare ove è presente un molo di circa 200 metri utilizzato in passato per caricare la pozzolana su vascelli per il trasporto via mare in tutto il Mediterraneo;
- il progetto si propone la messa in sicurezza dei fronti della preesistente attività estrattiva e la realizzazione di un assetto dei luoghi ordinato e tendente alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla conservazione della possibilità di riuso del suolo, eliminazione di alcune strutture costituenti detrattori ambientali, riuso terziario del sito con cambio di destinazione d'uso dei volumi legittimi preesistenti in struttura turistica-ricreativa, riconversione con nuova destinazione del pontile;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania ha individuato la cava identificandola con il codice 63006-05 e definendola “cava abbandonata”. Gli interventi di progetto sono consentiti dalla normativa PRAE; l'area è individuata catastalmente nel Foglio n.12 e particelle 18,22,23,32,65,75,76,89,90,166, 192,197,203,266,302,303,304,305,306,515,516,517,518,520,521,524,525,610,611,612,613,614,615,616,617, 618,619,620,621,622,623,624,625,627,628,629,721,1174,1208;
- il Genio Civile, vista l'istanza della Società, detentrica di una autorizzazione estrattiva in altro sito e con sede legale nell'area in oggetto, indisse Conferenza dei Servizi che, dopo diverse sedute ed integrazioni si è conclusa ritenendo il progetto conforme alla normativa vigente in materia estrattiva e più specificamente al recupero ambientale e riuso di un sito interessato da pregressa attività estrattiva e quindi meritevole di accoglimento, con il parere contrario della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.
- Su richiesta avanzata dal proponente gli atti progettuali ed istruttori vennero trasmessi, ai sensi dell'art.14 quater comma 3 della L.241/90, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definitiva valutazione.

CONSIDERATO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delibera interlocutoria del 17.01.2014 ritenne di procedere ad un approfondimento, affidando quest'ultimo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ed alla Regione Campania al fine di verificare che “la richiesta ..., avvenga in modo tale da consentire la salvaguardia degli interessi paesaggistici ed archeologici, oltre che consentire il recupero dell'area”;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo pur confermando la valutazione contraria espressa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania non escludeva tuttavia una successiva rivalutazione del progetto qualora le volumetrie fossero accertate e l'intervento, a seguito di una sostanziale rivisitazione dello stesso, si ponga in un'ottica di minore intensità, fermo restando le prescrizioni finalizzate alla tutela archeologica del sito;
- il Genio Civile di Napoli, fatte salve le considerazioni sulla legittimità delle volumetrie e delle destinazioni urbanistiche di competenza comunale, ha ritenuto il progetto conforme alla normativa vigente in materia estrattiva (PRAE – Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania e L.R. n°54/85 e s.m.i.) e più specificamente al recupero ambientale e riuso di un sito interessato da pregressa attività estrattiva;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 06.06.2014 ha deliberato “di condividere facendole proprie le motivazioni espresse dalla Regione Campania in merito alle istanze di riqualificazione ambientale e il riuso dell'area di cava di pozzolana del Comune di Bacoli (Napoli), con intervento di messa in sicurezza dei fronti di cava, e di dare atto che sussiste, nei limiti suddetti, la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto in esame, a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che la Regione Campania e il Comune di Bacoli, secondo quanto segnalato dal MIBACT,

verificheranno la consistenza dei volumi legittimi e che pertanto gli stessi non subiscano incrementi non consentiti dal PTP”;

- il comune di Bacoli, come da verbale della seduta congiunta presso il Genio Civile del 10.07.2014, si è impegnato a dare esecuzione alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero, a verificare con la Regione Campania, la consistenza dei volumi legittimi presenti nell'area;

RITENUTO CHE:

- si possa dare attuazione alla Delibera Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06.06.2014 confermando l'autorizzazione del progetto “Recupero dell'area di cava di pozzolana con il riuso dell'area di cava ai sensi degli artt.66-72 delle NdA del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania mediante riconfigurazione volumetrica del preesistente opificio industriale e realizzazione di un parco turistico ricreativo-geoestrattivo alla località Castello nel comune di Bacoli (Na)” presentato dalla Società Pozzolana Flegrea s.r.l. — via Castello 20/B – 80070 Bacoli (Na), P.Iva e Codice Fiscale 00290060631, iscrizione Repertorio Economico Amministrativo n°263648, pec:pozzolanaflegrea@pec.it, Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo nato a Pozzuoli il 15.05.1958 ed ivi residente alla via Domitiana n°9, Codice Fiscale LBRVCN58E15G964I;
- la realizzazione di volumi sia subordinata all'accertamento della legittimità dei volumi esistenti, tuttora in corso
- il presente decreto debba essere subordinato alle seguenti prescrizioni:
 - il Genio Civile di Napoli ed il Comune di Bacoli dovranno pervenire alla verifica della consistenza dei volumi legittimi come da Delibera della PCM del 06.06.2014;
 - i lavori sul pontile devono essere preceduti dalla acquisizione del parere della Giunta Regionale della Campania – UOD Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo;

VISTI:

- il R.D. n.1443 del 29 luglio 1927;
- il D.P.R. n.128 del 09 agosto 1959;
- la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i.;
- la Legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.624 del 25 novembre 1996;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. n.1 del 30 gennaio 2008

D E C R E T A

- di dare attuazione alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06.06.2014 confermando l'autorizzazione del progetto “Recupero dell'area di cava di pozzolana con il riuso dell'area di cava ai sensi degli artt.66-72 delle NdA del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania mediante riconfigurazione volumetrica del preesistente opificio industriale e realizzazione di un parco turistico ricreativo-geoestrattivo alla località Castello nel comune di Bacoli (Na)” presentato dalla Società Pozzolana Flegrea s.r.l. — via Castello 20/B – 80070 Bacoli (Na), P.Iva e Codice Fiscale 00290060631, iscrizione Repertorio Economico Amministrativo n°263648, pec:pozzolanaflegrea@pec.it, Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo nato a Pozzuoli il 15.05.1958 ed ivi residente alla via Domitiana n°9, Codice Fiscale LBRVCN58E15G964I;
- la realizzazione di volumi è subordinata all'accertamento della legittimità dei volumi esistenti, tuttora in corso
- si prescrivono i seguenti adempimenti:
 - il Genio Civile ed il Comune di Bacoli dovranno pervenire alla verifica della consistenza dei volumi legittimi, come da Delibera della PCM del 06.06.2014;
 - i lavori sul pontile devono essere preceduti dalla acquisizione del parere della Giunta Regionale della Campania – UOD Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo;
 - il progetto esecutivo, con la previsione definitiva dei volumi realizzabili, dovrà essere presentato al Genio civile per essere allegato al presente decreto, aggiornato con tutte le integrazioni ricevute-

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato:

- alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- al Comune di Bacoli (Na);
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Bollettino Ufficiale – 40.03.05
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave – 53.08.07;
- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo – 53.07.05

- alla Giunta Regionale della Campania – UOD Pianificaz. Paesag. e Aree Naturali Protette – 53.09.03
- alla Amministrazione Provinciale di Napoli;
- all'Autorità di Bacino Campania Centrale

Si dà atto che, in relazione ai contenuti delle legge n°241/90 e s.m.i., il presente decreto potrà essere impugnato presso il competente TAR nei termini di legge.

f.to Arch.Gabriella De Micco
IL DIRIGENTE